

il personale per un importo di Euro 78.701, sia nella voce "Manutenzione impianti e attrezzature" per un importo di Euro 51.918 per effetto soprattutto dei costi sostenuti per il trasferimento nella nuova sede Ismea di Via Lancisi.

Il raggruppamento del totale dei costi della produzione confrontati con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella seguente:

VOCI DI COSTO	Sez esa	Sez Toscana	Sez Interv.RF.	Sez Serv.Informat	Sez Molise	Consuntivo	Consuntivo
	Esercizio 2.011	Esercizio 2.011	Esercizio 2.011	Esercizio 2.011	Esercizio 2.011	Esercizio 2.011	Esercizio 2.010
a - Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	0	0	0	387.342	0	387.342	478.988
b - Per servizi	0	0	114.814.208	13.860.562	0	128.674.770	149.962.581
c - Per godimento di beni di terzi	0	0	0	1.411.804	0	1.411.804	1.143.593
d - Per il personale	0	0	0	6.430.284	0	6.430.284	8.464.532
e - Ammortamenti e svalutazioni	0	0	21.562	608.823	0	630.385	897.385
f - Variazioni delle rimanenze	0	0	(9.360.757)	(2.801)	0	(9.363.558)	(4.986.259)
g - Accantonamenti per rischi	0	66.617	23.614.923	270.310	10.058	23.961.908	22.998.896
h - Altri accantonamenti	0	0	0	855.143	0	855.143	400.783
i - Oneri diversi di gestione	0	0	5.805	2.055.356	0	2.061.161	1.896.654
TOTALE	0	66.617	129.095.741	25.876.823	10.058	155.049.239	181.267.153

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Euro **38.979.291** (Euro 39.428.087)

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo dei proventi ed oneri finanziari registrati nell'esercizio 2011.

Sul saldo relativo agli oneri finanziari netti incidono principalmente gli interessi attivi verso gli assegnatari relativi all'attività di riordino fondiario, gli interessi passivi relativi principalmente ai prestiti concessi da Cassa depositi e Prestiti nonché quelli relativi ai contratti di mutuo a breve termine sempre per il finanziamento delle iniziative di riordino fondiario stipulati con ICCREA. I mutui a breve termine sono stati estinti prima della fine dell'esercizio 2011.

E' opportuno evidenziare che la voce definita "Interessi passivi bancari", in omaggio alla normativa comunitaria, accoglie anche le somme riferibili ad "oneri e spese per i servizi bancari" inerenti alla movimentazione dei conti.

In particolare, la composizione della voce è rappresentata nella tabella in basso:

Descrizione	sez esa Esercizio 2.011	sez toscana Esercizio 2.011	Interv. RF. Esercizio 2.011	Serv. Inf. Esercizio 2.011	sez montagna Esercizio 2.011	sez molise Esercizio 2.011	Consuntivo Esercizio 2.011	Consuntivo Esercizio 2.010
- Proventi da partecipazioni				0		0		
- Interessi attivi bancari e postali	1.385	26.889	42.561	301.554	0	10.641	383.030	243.748
- Interessi attivi su mutui/finanziamenti	0	337.026	39.149.972	0	0	54.866	39.541.864	39.885.964
- Altri proventi finanziari				130.704		0	130.704	128.277
- Interessi passivi bancari	-74	-74	-1.064.286	-1.900	0	-74	-1.066.408	(743.813)
- Interessi passivi moratori			-7.962	-1.923		0	-9.885	(9.930)
- Differenza cambi	-24		9	1		0	-14	(76.159)
TOTALE	1.287	363.841	38.120.294	428.436	0	65.433	38.979.291	39.428.087

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Euro 0 (Euro 0)

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Euro 7.715.769 (Euro 1.749.217)

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- ✓ proventi straordinari e plusvalenze Euro **103.160** (Euro 340.188)

Questa voce è costituita principalmente da espropri relativamente alla quota che per norma viene attribuita all'Ismea.

- ✓ sopravvenienze attive Euro **9.351.305** (Euro 7.358.997)

Rispetto all'esercizio 2010 si ha un incremento di Euro 1.992.308.

Di seguito si riporta l'analisi delle attuali sopravvenienze attive:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Sez esa Esercizio 2.011	Sez Toscana Esercizio 2.011	Sez Interv R.F. Esercizio 2.011	Sez Serv.Infor mat Esercizio 2.011	Sez Molise Esercizio 2.011	Parziali Esercizio 2.011,00	Totale Esercizio 2.011,00
RETTIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI V/ASSEGNATARI			3.729.125			3.729.125	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI			2.669.965			2.669.965	6.399.090
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI			2.178	196.771		198.949	198.949
VARIE							
CASSA DEPOSITI E PRESTITI			75			75	
RETTIFICA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	13.591	22.888	310.470	0	4.076	351.025	
ISI - RETTIFICA CREDITO FER VALUTAZIONE TERRENI 2008-2010			883.366			883.366	
VARIE	34	0	0	122	0	156	
ESA - RIALLINEAMENTO CAPITALE RESIDUO	1.518.644					1.518.644	2.753.266
TOTALE	1.532.269	22.888	7.695.179	196.893	4.076	9.351.305	9.351.305

- ✓ oneri straordinari e minusvalenze Euro 0 (Euro 0)

- ✓ sopravvenienze passive Euro **1.738.996** (Euro 5.949.968)

Le sopravvenienze passive afferenti il sezionale di Riordino Fondiario ammontano ad Euro 1.487.224. Per il sezionale "servizi informativi" le sopravvenienze passive sono pari a Euro 242.829.

Di seguito si riporta l'analisi delle sopravvenienze passive:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Sez esa Esercizio 2.011	Sez Toscana Esercizio 2.011	Sez Interv R.F. Esercizio 2.011	Sez Serv.Informat Esercizio 2.011	Sez Molise Esercizio 2.011	Parziali Esercizio 2.011	Totale Esercizio 2.011
RETTIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI V/ASSEGNATARI			511.191,00			511.191	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI			81.798,00			81.798	592.989
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI			56.587,00	214.757,00		271.344	
COLLEGIO SINDACALE E CDA				2.061,00		2.061	
CONSULENTI LEGALI AMMINISTRATIVI				700,00		700	274.106
VARIE							
RA SU INTERESSI ATTIVI BANCARI			837.648,00			837.648	
VARIE				25.311,00		25.311	
ESA	8.943,00					8.943	871.902
TOTALE	8.943		1.487.224	242.829		1.738.996	1.738.996

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011 E NUOVE LINEE STRATEGICHE

L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, (di seguito ISMEA o Istituto) è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia patrimoniale e vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Inoltre, è sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 259/1958, a seguito della Determinazione della Corte dei Conti n. 14/2000.

La riduzione delle risorse finanziarie recate dal bilancio di previsione della spesa del Ministero vigilante e la generale restrizione delle fonti di finanziamento pubbliche, che hanno portato ad esempio al finanziamento della delibera CIPE n.110 del 2010 pubblicata sulla G.U. del 26 agosto 2011, solo a seguito della firma della conseguente Convenzione avvenuta il 29 settembre 2011, ha determinato una riduzione del valore della produzione nei sezionali principali dell'Istituto: "servizi informativi" e "riordino fondiario".

Per contro, si è consolidato l'interesse ai servizi resi dall'Istituto da parte delle Amministrazioni regionali, di enti di servizi come l'Unioncamere, e di operatori privati, anche organizzati come le Organizzazioni professionali e dei produttori, in risposta al processo di diversificazione dei prodotti e di apertura al mercato che l'Ismea ha avviato ormai da qualche anno.

Va evidenziata anche l'attenzione resa verso la valorizzazione del patrimonio rientrato nelle disponibilità dell'Istituto, accelerando i processi di reimmersione sul mercato fondiario. Infatti nel corso dell'esercizio 2011, l'Istituto ha predisposto nella seconda metà dell'anno un nuovo modello di bando per la riassegnazione di n. 34 aziende agricole. Nello stesso anno, in seguito alla parziale revisione dei criteri per le vendite all'asta, sono stati posti in riassegnazione 28 terreni.

Una volta definite le procedure e gli schemi documentali, è stata pianificata la pubblicazione di bandi ed aste con cadenze bimestrali per tutto il corso dell'anno 2012. Tale attività dovrebbe portare ad un significativo abbattimento dell'entità del magazzino.

Attraverso la stipula di accordi e protocolli di intesa con Organizzazioni come Confindustria, Borse Merci Telematiche Italiane, l'AGCOM, come detto, è proseguita l'attività per l'affermazione del ruolo dell'Istituto quale polo di riferimento per i servizi nel settore agroalimentare, ed in particolare per quelli informativi.

Obiettivo importante rimane la ricerca della massima integrazione tra i propri servizi finanziari e assicurativi e quelli previsti dalle misure regionali nonché di istituzionalizzare il proprio ruolo anche nella programmazione e gestione delle politiche ambientali. Anche per i **giovani**, l'obiettivo dell'Istituto è stato quello di realizzare le migliori sinergie tra gli strumenti di intervento oggi a disposizione, ricercando nell'integrazione degli stessi lo sviluppo di nuovi servizi ottimizzando le scarse risorse disponibili. L'evoluzione e la diffusione degli strumenti di valutazione - tra i quali il Business Plan on line, il modello di rating specifico per il settore agricolo ed agroalimentare - messi a punto da Ismea, sono invece diretti alle **imprese**. Alle

stesse si continuerà a puntare, anche attraverso la sperimentazione di innovativi rapporti di partenariato con gli Istituti di Credito per consentire alle stesse imprese agricole di approvvigionarsi sul mercato finanziario come partecipi e gestori dello sviluppo territoriale.

Nel 2011 importante è stata la Decisione UE sul Fondo Credito, di cui l'articolo 64 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27 ha provveduto a normare affidandone la gestione all'Ismea. Analoga importanza va riconosciuta al Fondo Oiga, riservato ai giovani per l'abbattimento dei costi di commissione delle garanzie.

Sempre nell'esercizio in esame, a seguito del *downgraded* del Paese Italia da parte di Moody's, anche la valutazione del *rating* Ismea è passato ad A3 con outlook negativo.

3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Organi di gestione, amministrazione e controllo

Il Presidente, dottor Arturo Semerari, nominato per la durata di un quadriennio con D.P.R. 22 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 marzo 2010, reg. n.3, fg. n.12 ha la legale rappresentanza dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione ISMEA è composto, oltre che dal Presidente, da quattro membri, nominati per un quadriennio con D.M. 4 agosto 2010, n. 7564.

A seguito delle dimissioni rassegnate in data 12 settembre 2011 da un consigliere, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con decreto n. 8950 del 13 settembre 2011, ha nominato per il residuo periodo del quadriennio di cui al citato D.M. 7564/2010, un nuovo componente nella persona del dottor Carmine Canonico.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 200/2001 nei casi di assenza o impedimento del Presidente, con delibera del 12 ottobre 2011, n. 54, il Consiglio di Amministrazione ha designato il dottor Canonico.

Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due membri supplenti, nominati con D.M. 11 marzo 2010, n. 6030 per la durata di un quadriennio, svolge l'attività di vigilanza prevista per legge.

L'Istituto è assoggettato al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Con decorrenza 18 maggio 2011, Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha conferito al Vice Procuratore Generale dott.ssa Adriana La Porta le funzioni di Sostituto delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

*** ** ***

Atti decisionali più significativi

Quali atti decisionali più significativi, intervenuti nell'esercizio in esame, si riportano di seguito le Delibere del Consiglio di Amministrazione e le Determinazioni del Direttore Generale sino alla data di redazione della presente Relazione.

Con determinazione del 10 gennaio 2011, n. 5 sono state approvate le nuove procedure regolanti, in un unico documento, tutte le fasi in cui si articola l'attività di concessione delle agevolazioni per il subentro in agricoltura (Decreto Legislativo 185/2000, Titolo I, Capo III). In data 16 marzo 2011, a conclusione delle attività ispettive svolte dalla società Certiquality, anche il processo del "Subentro in agricoltura", dopo i processi di "Rilevazione prezzi" e "Riordino fondiario", ha ottenuto il riconoscimento della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001.

In data 4 febbraio 2011, con determinazione del Direttore Generale n. 79, è stato approvato il nuovo testo delle Istruzioni Applicative del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Attività di rilascio di garanzie a norma dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102".

Al fine di promuovere la diffusione dei servizi finanziari offerti dall'Istituto, anche per il tramite delle società dedicate, con delibera del 16 febbraio 2011, n. 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Accordo tra SGFA e i Consorzi Fidi delle Organizzazioni professionali per lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi di garanzia.

In pari data, con delibera n. 6, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Convenzione tra l'ISMEA e il Corpo Forestale dello Stato per avviare, sia a livello nazionale che regionale, una collaborazione finalizzata a prevenire, nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza del territorio svolte dal Corpo Forestale, un'azione repressiva di eventuali fatti illeciti commessi da terzi sui terreni di proprietà dell'Istituto. Con delibera del 21 dicembre 2011, n. 70, è stata autorizzata la sottoscrizione di analoga Convenzione con il Comando del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna.

Con delibera d'urgenza del Presidente del 22 febbraio 2011, n. 1, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 marzo 2011, n. 8, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra ISMEA e Agenzia LAORE Sardegna per la fornitura di dati e informazioni sul settore ovi-caprino e relativa Convenzione esecutiva.

Relativamente all'attività di rilascio di garanzia a norma dell'art. 17, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e, in ottemperanza ai previsti aggiornamenti periodici, con determinazione direttoriale del 7 marzo 2012, n. 130 è stata autorizzata la revisione periodica dei parametri per il funzionamento delle garanzie a prima richiesta.

Con delibera del 16 marzo 2011, n. 10, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Master Plan per il triennio 2011-2013, conferendo mandato al Direttore Generale a definire tutte le azioni necessarie alla progettazione esecutiva degli obiettivi prefissati nelle linee di sviluppo strategico dell'Istituto.

In pari data, con delibera n. 11, relativamente ai nuovi scenari prospettati in ordine al processo di costituzione della "Banca del Mezzogiorno spa", il Consiglio ha conferito al Presidente il più ampio mandato, affinché in attuazione di quanto disposto dalla delibera n. 8/2010, sia riservata a ISMEA una partecipazione diretta al capitale azionario della costituenda Banca e sia inoltre assicurata, nella relativa *corporate governance*, la presenza dell'Istituto, nella persona del dr. Semerari, a tal fine designato quale componente del relativo Consiglio di Amministrazione. Nell'ipotesi in cui la partecipazione al capitale della Banca del Mezzogiorno venga riservata esclusivamente a Poste Italiane Spa e ad eventuali Istituti bancari, il Consiglio ha conferito al Presidente ampio mandato affinché siano individuate con la società Poste Italiane le migliori forme di collaborazione per supportare lo sviluppo del credito agrario e comunque assicurare una presenza incisiva di ISMEA, quale Istituto di riferimento per il settore. In quest'ultima prospettiva, si inquadra la lettera di intenti sottoscritta con la società Poste Italiane, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione Ismea già nel mese di febbraio, con delibera n. 5.

In considerazione dell'interesse di molte Regioni ad avviare con l'Istituto una collaborazione sul modello già attuato nel 2010 per il Molise, con delibera del 16 marzo 2011, n. 12, è stato approvato uno schema di convenzione tra l'Istituto e le Regioni per la realizzazione di un Osservatorio regionale sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli. Successivamente, visto

l'interesse manifestato da alcune Regioni, è stata integrata l'offerta di servizi Ismea rivolta agli enti territoriali, predisponendo uno specifico schema di Protocollo d'intesa, approvato dal Consiglio con delibera del 27 aprile 2011, n. 16; tale schema è finalizzato ad illustrare tutta la gamma di servizi/prodotti offerti da Ismea, rinviando a successivi atti la disciplina degli aspetti operativi ed economici dei singoli servizi che la Regione aderente intende attivare.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettera g) e dall'allegato B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, con determinazione del Direttore Generale del 29 marzo 2011, n. 163 è stato adottato, per l'anno 2011, il Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati.

Con determinazione n. 164/2011, il Direttore Generale ha autorizzato l'avvio della procedura aperta nazionale per l'affidamento dei servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. La procedura è stata aggiudicata alla società Igeam srl con determinazione del 12 settembre 2011, n. 448.

Al fine di completare le attività di riconciliazione e verifica dei dati contabili migrati nel nuovo sistema informativo, con delibera del 27 aprile 2011, n. 19, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il differimento al 30 giugno 2011 del termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 dell'Istituto e dei relativi allegati. In data 23 maggio 2011, con delibera n. 25, il Consiglio ha approvato il bilancio, autorizzandone la trasmissione ai Ministeri competenti per i successivi adempimenti. Con nota del 24 novembre 2011, il Ministero vigilante ha comunicato l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010, allegando il parere favorevole del Ministero dell'economia e finanze. In adempimento alle prescrizioni del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con delibera n. 68 del 29 novembre 2011, il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2012 e i relativi allegati.

Nella seduta del 27 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva, con delibera n. 18, i nuovi criteri per l'attuazione del Regime di aiuto XA 259/2009, definendo la metodologia di calcolo del tasso di interesse da applicare ai contratti di vendita con patto di riservato dominio stipulati in attuazione della suddetta misura. In particolare, nel recepire la tabella degli spread prevista dalla Comunicazione della Commissione Europea del 19 gennaio 2008 (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di applicare al tasso base gli spread elencati nella colonna riferita a 'garanzie elevate', considerata la presenza del patto di riservato dominio; con riferimento alla rischiosità dell'impresa richiedente, il Consiglio ha deciso di utilizzare, ai fini della individuazione del rating delle imprese, il modello ISMEA già in uso presso la SGFA per la propria attività di rilascio di garanzie e di associare alle classi di rischio contenute nella tabella della Commissione, quelle previste dal modello ISMEA, secondo le medesime classificazioni (da AAA a CCC e inferiore).

Nella seduta del 23 maggio 2011, con delibera n. 23, è stato approvato il Piano di Comunicazione Ismea per il biennio 2011/2012 e il relativo piano di diffusione dei prodotti informativi. In pari dati, con delibera n. 24, alla luce del perdurante stato di crisi che interessa il settore agricolo, il Consiglio ha condiviso le nuove linee guida per l'analisi, la progettazione e l'ottimizzazione dei servizi a supporto delle aziende agricole, integrando anche gli attuali strumenti. Per quanto riguarda la rinuncia sentenza, la stessa viene praticata, ove possibile, limitatamente a quelle per le quali non è intervenuto il giudicato.

Per quanto riguarda il personale non dirigente, si segnala che nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione del nuovo contratto

collettivo di lavoro per il triennio 2011/2013 (cfr. delibera del 23 maggio 2011, n. 22), nonché dell'accordo integrativo per l'erogazione del premio di produzione (cfr. delibera del 22 giugno 2011, n. 31. Nella seduta del 8 luglio 2011, n. 43, è stata altresì approvata la proposta di rientro in Ismea, con decorrenza 1 agosto 2011, del personale collocato in aspettativa non retribuita e impiegato presso la società Ismea Investimenti per lo Sviluppo nelle attività di service tecnico-valutativo per le iniziative ricadenti nell'ambito del regime di aiuto n. 110/2001.

Nella seduta del 22 giugno 2011, con delibera n.30, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale ad attivare con l'Istituto tesoriere contratti di mutuo a breve termine per il finanziamento delle iniziative di riordino fondiario autorizzate nell'ambito del citato regime n.110/2001. Con delibera del 7 settembre 2011, n. 51, a seguito dell'intervenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della delibera CIPE 18 novembre 2010 relativa alla concessione, tramite CDDPP, dell'ulteriore finanziamento agevolato di 100 milioni in favore di Ismea per la realizzazione di dette iniziative, il Consiglio ha autorizzato il Direttore Generale a porre in essere tutti gli atti necessari per l'attivazione di questa linea di credito.

Nell'ottica di reperire nuova provvista per le iniziative fondiarie da realizzarsi a condizioni di mercato, con delibera del 8 luglio 2011, n. 43, il Consiglio ha autorizzato il ricorso al mercato privato, attraverso uno specifico bando di gara. La procedura ad evidenza pubblica, articolata in due lotti in ragione di tasso fisso e variabile, avviata con determinazione del 1 agosto 2011, n. 397, è stata sospesa nel mese di settembre al fine di verificare, dopo la grave crisi estiva registrata dai mercati finanziari, la permanenza delle condizioni economiche valorizzate in sede di avvio della procedura. Atteso che, dopo la crisi, l'onere complessivo per fare *funding* alle condizioni di mercato avrebbe vanificato qualsiasi vantaggio per l'utente finale, con determinazione del 27 ottobre 2011, n. 551, l'Istituto ha revocato la procedura in argomento nell'attesa di migliori condizioni.

Con delibera del 22 giugno 2011, n. 34 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Ismea e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione di un progetto relativo alla quantificazione dei valori di riduzione ed assorbimento dei gas climalteranti del comparto agricolo e loro valorizzazione nell'ottica di poter contribuire alla realizzazione di un Registro Nazionale del Carbonio in Agricoltura.

In pari data, con delibera n. 35, è stato approvato anche uno schema di convenzione tra Ismea e gli Ordini professionali aderenti all'iniziativa per la fornitura di moduli formativi rivolti agli iscritti. Sempre in tema di formazione, è stata approvata con delibera n. 38 del 22 giugno 2011, una convenzione con le Università per la messa a disposizione, a scopo didattico, del *business plan on line*; inoltre, con delibera del 21 dicembre 2011, n. 71, è stato approvato un protocollo d'intesa tra Ismea e l'Istituto Tecnico Agrario G. Scarabelli di Imola: l'iniziativa, a carattere sperimentale, è rivolta a fornire un supporto formativo ed informativo agli alunni dell'Istituto, anche attraverso percorsi didattici su aziende agricole Ismea.

Con delibera d'urgenza del Presidente del 29 settembre 2011, n. 5, ratificata dal Consiglio nella seduta del 12 ottobre 2011, è stata autorizzata la sottoscrizione della Convenzione tra Ismea e MIPAAF Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per la gestione del programma di attività "Sistema informativo per il settore della pesca" – per l'annualità 2011.

Nella seduta del 12 ottobre 2011, il Consiglio ha approvato lo schema di convenzione triennale tra Ismea e ISTAT, finalizzato ad avviare una collaborazione tra le parti su tematiche di interesse comune con lo scopo di migliorare la qualità delle statistiche nel settore agricolo.

Nella medesima seduta, con delibera n. 58, è stato approvato lo schema di convenzione tra Ismea e Mipaaf per la definizione delle modalità di impiego, nell'ambito del Fondo di Garanzia Ismea, delle risorse destinate ad agevolare l'accesso al credito bancario dei giovani imprenditori agricoli, in conformità alla decisione comunitaria C(2011)1948 del 30 marzo 2011 (Aiuto n. N 403/2010).

Con determinazione del Direttore Generale del 17 novembre 2011, n. 598, è stato approvato il nuovo schema di bando concorso per la riassegnazione dei terreni in favore di giovani imprenditori nell'ambito del citato regime di aiuto XA 259/2009.

Al pari di quanto operato negli ultimi anni con le principali organizzazioni di categoria (Confagricoltura, Coldiretti e CIA) per la diffusione ed integrazione dei servizi offerti al mondo agricolo, il Consiglio ha autorizzato la sottoscrizione di specifiche convenzioni quadro anche con le organizzazioni della cooperazione agricola, in particolare FEDAGRI Confcooperative, LEGA COOP Agroalimentare e AGCI AGRITAL (cfr. delibera 29 novembre 2011, n. 66) e con l'Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori (cfr. delibera del 21 dicembre 2011, n. 72).

Con delibera del 29 novembre 2011, n. 69, è stata autorizzata la costituzione del Fondo Credito di cui alla decisione della Commissione europea C(2011)2929 del 13 maggio 2011, destinando agli interventi che l'Istituto intende realizzare attraverso tale Fondo la somma iniziale di Euro 500 mila.

In pari data, con delibera n. 64, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo stanziamento della capacità riassicurativa per l'anno 2012, destinandola, come nei precedenti esercizi, nella misura massima del 80% al Consorzio di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura e nella misura del 20% al Fondo di riassicurazione.

SEDE

A seguito dello sfratto per finita locazione dello stabile di Via Cornelio Celso n.6, con delibera del 27 gennaio 2011, n. 1, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la variazione dell'indirizzo della sede legale dell'Istituto, fissandolo in Roma, Via Nomentana n. 183. Pari variazione ha interessato anche la sede del Consorzio di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura e della società di scopo SGFA.

Con delibera del 16 febbraio 2011, n.3 il Direttore Generale è stato autorizzato a sottoscrivere un contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile sito in Via Lancisi n. 27/29, atto ad ospitare - nelle more dell'individuazione di una sede unica - gli uffici e il personale della sede di Via Celso.

A seguito del rifiuto opposto dalla proprietà dello stabile di Via Montebello di accettare il prezzo di vendita congruito dall'Agenzia del Territorio (si ricorda che detto stabile era risultato idoneo ad ospitare la sede unica dell'Istituto), il contratto di locazione relativo all'immobile di Via Lancisi è stato trasmesso alla suddetta Agenzia per il parere di competenza, reso il 26 gennaio 2012.

Nell'effettuare la valutazione di congruità del canone pattuito, l'Agenzia, dopo aver desunto il "valore locativo probabile" dell'immobile, ha evidenziato, al netto dello scostamento ammesso, uno scarto superiore pari a 1,4%.

Benché si tratti di uno scarto minimale, al fine di ottimizzare i costi, proseguiranno le attività di ricerca di un immobile da destinare a sede unica dell'Ente.

CONVENZIONI

Nel corso del 2011, in linea con gli obiettivi strategici declinati nel Master Plan, sono state approvate le seguenti convenzioni:

- Contratto tra l'ISMEA e la regione Umbria per la fornitura di un servizio di valutazione inerente l'art. 82 del Regolamento (CE) 1698/05 (delibera d'urgenza del Presidente del 1 giugno 2011, n. 3, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 giugno 2011, n. 28);
- Convenzione tra ISMEA e FEDERALIMENTARE SERVIZI srl, per la realizzazione di un'analisi degli scambi con l'estero dei principali settori agro-alimentari nazionali e delle performance economiche-finanziarie di un campione di imprese dell'industria alimentare (delibera del 22 giugno 2011, n. 37);
- Convenzione tra ISMEA e ASSOCARNI per la fornitura di note informative mensile sugli acquisti domestici della carne (delibera del 22 giugno 2011, n. 40);
- Convenzione tra ISMEA e BNL per la fornitura dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli (delibera del 22 giugno 2011, n. 41);
- Atto esecutivo tra ISMEA e CLAL per la realizzazione di un'analisi concernente il settore lattiero-caseario (delibera del 8 luglio 2011, n. 46);
- Convenzione tra ISMEA e AVITALIA per la realizzazione di un Osservatorio economico nel settore avicolo (delibera del 4 agosto 2011, n.49);
- Contratto tra ISMEA e SOCIETA' GESTIONE SERVIZI – BP per la fornitura di dati relativi alle produzioni agricole nazionali 2011 (delibera del 7 settembre 2011, n. 53);
- Atto esecutivo tra ISMEA e AGCM – Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato per la realizzazione di un'indagine campionaria relativa alle modalità di contrattazione tra catene della GDO e fornitori di prodotti alimentari (delibera del 12 ottobre 2011, n. 57);
- Atto esecutivo tra ISMEA e CNO - Consorzio Nazionale degli Olivicoltori (delibera del 12 ottobre 2011, 59);
- Atto esecutivo tra ISMEA e AIFO - Associazione Italiana Frantoiani Oleari, (delibera del 12 ottobre 2011, n. 60);
- Atto esecutivo tra ISMEA e UNAPROL (delibera del 12 ottobre 2011, n. 61);
- Convenzione tra ISMEA e MIPAAF – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per l'affidamento delle attività di informazione e pubblicità del Programma Operativo previste dall'art.51 del Reg. (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo della Pesca (delibera d'urgenza del Presidente del 4 novembre 2011, n. 6, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 12 ottobre 2011, n. 63).

3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Relativamente all'attività di rilascio di garanzia a norma dell'art. 17, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, oltre alla revisione periodica dei parametri adottata con determinazione direttoriale del 23 gennaio 2012, n. 64, si

segnala che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 22 marzo 2011 recante *"Criteri e modalità applicative per la prestazione di garanzia"* (G.U.R.I. serie generale 9 settembre 2011, n. 210) , è stato trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze lo schema delle nuove Istruzioni applicative, approvato con determinazione del 14 febbraio 2012, n.106. Con l'entrata in vigore delle Istruzioni applicative, la garanzia potrà essere rilasciata anche a fronte di finanziamenti bancari a breve termine e la commissione di garanzia potrà essere rateizzata dall'imprenditore agricolo.

Con determinazione del 19 marzo 2012, n. 176, in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, il Direttore Generale ha nominato, per durata di tre anni, i componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Con determinazione direttoriale del 27 marzo 2012, n. 200 è stato autorizzato l'avvio di una procedura aperta nazionale per l'affidamento del servizio di certificazione e revisione dei bilanci Ismea, attualmente affidato alla società KPMG spa.

In attuazione degli obiettivi strategici declinati nel Master Plan 2011-2013, con delibera del Presidente del 16 gennaio 2012, n. 1, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 febbraio 2012, è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto con la Compagnia Surgelati Italiana Spa, titolare del marchio commerciale Findus, per la realizzazione di una ricerca di mercato nell'ambito del progetto denominato *"Field Fresh"*. Nella medesima seduta, Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il rinnovo della convenzione con la società Pfizer Italia Pfizer Italia srl, nota multinazionale del farmaco, attiva anche nel settore dei farmaci zootecnici.

Si segnala infine che in occasione della seduta del 14 marzo 2012, sono state portate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione due protocolli d'intesa che Ismea intende siglare rispettivamente con RetImpresa, per la promozione e lo sviluppo delle reti di impresa nelle filiere agroindustriali, e con Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. per l'individuazione e l'attuazione di sinergie e collaborazioni, anche al fine di valorizzare il rispettivo patrimonio formativo.

Nella riunione del 11 aprile 2012, il Direttore Generale ha riferito al Consiglio di Amministrazione gli esiti della assemblea ordinaria e straordinaria della società *"Buonitalia spa in liquidazione"* del 3 aprile 2012. In tale sede, il Mipaaf ha consegnato al liquidatore la nota prot. 7974 del 3 aprile 2012 con la quale comunica che *"dagli atti in suo possesso nulla è dovuto a credito" della società e che "a seguito degli atti di revoca predisposti dai competenti uffici il Ministero risulta essere creditore per un importo **stimabile** in Euro 17.000.000,00"*. Il liquidatore presenterà quindi in occasione della prossima assemblea convocata per il mese di maggio un nuovo progetto di bilancio che terrà conto della citata nota ministeriale e dei chiarimenti che il socio di maggioranza si è riservato di fornire in ordine alla sua posizione creditoria.

Preso atto di quanto comunicato dal Ministero e tenuto conto che alla data di redazione della presente relazione non è possibile conoscere con esattezza l'ammontare dei crediti/debiti della società Buonitalia, l'Istituto, quale socio di minoranza, che non ha propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della società medesima, si riserva di concordare con il collegio sindacale la previsione nel bilancio corrente di un apposito fondo rischi.

3.3 PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

L'attività 2011, in coerenza con gli obiettivi operativi definiti, è stata caratterizzata da:

- supporto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrali che regionali, nell'implementazione delle politiche agroalimentari, sia in fase di programmazione sia nella fase di intervento, oltre che di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune. Particolarmente rilevante è stato il supporto alla gestione dei piani di sviluppo rurale, dei programmi operativi e dei piani nazionali di settore, relativamente alle Misure in linea con le finalità istituzionali dell'Istituto;
- sviluppo degli accordi regionali per il potenziamento delle reti locali;
- servizi di rilevazione, per consolidare le basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi e per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti e stabili i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- servizi di analisi finalizzati alla riprogettazione degli output degli anni precedenti, ed allo sviluppo dell'operatività dei servizi finanziari e assicurativi. Nel corso del 2011 sono state ulteriormente sviluppate le attività relative ai modelli di valutazione del rischio creditizio delle imprese del settore agricolo ed alimentare;
- implementazione e rafforzamento delle attività relative all'accesso al credito rendendo operativo il set di strumenti, che il quadro legislativo ha messo a disposizione.

Per semplificare la lettura del presente paragrafo, l'intero set di strumenti innovativi che ISMEA pone al servizio delle imprese agricole ed agroalimentari è stato raggruppato nelle famiglie di seguito indicate. Per ognuna di esse sono state indicate: a) lo stato di realizzazione, b) la dotazione finanziaria e c) gli sviluppi.

3.3.1 SERVIZI INFORMATIVI E DI MERCATO

3.3.1.1 RILEVAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI E DI INFORMAZIONI DI MERCATO

La rilevazione dei prezzi alla produzione è stata quotidianamente realizzata, durante il 2011, secondo i dettami del Sistema di Qualità, presso i principali punti di commercializzazione dei diversi comparti agroalimentari, compresa la rilevazione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti e la relativa attività di brokeraggio informativo, istituzionale e non.

La continuità dello svolgimento dell'attività di rilevazione di dati e di informazioni ha consentito di assicurare i seguenti compiti istituzionali:

1. l'alimentazione della base dati ISMEA, quantificabile in circa 350.000 prezzi all'origine e all'ingrosso, e oltre 10 milioni di prezzi al dettaglio ricevuti nei dodici mesi del 2011, controllati ed archiviati, per le successive elaborazioni e per la produzione dell'"Indice mensile dei prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli";
2. la diffusione giornaliera sul sito Internet dei dati dai principali punti di commercializzazione nazionali, oltre alla fornitura diretta di dati e informazioni mediante brokeraggio (al 31 dicembre sono state evase 150 richieste). Tra queste, vanno annoverate anche quelle interne, ad altre

Unità operative o ad altri Uffici ISMEA;

3. la diffusione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti tramite il sito ISMEA, l'attività di brokeraggio informativo e la pubblicazione del bollettino quindicinale – Al 31 dicembre sono stati pubblicati sul sito 24 numeri del bollettino contenenti i prezzi validi per i rimborsi degli animali abbattuti;
4. la fornitura dei dati al MiPAAF per la determinazione del valore delle produzioni assicurabili con polizze agevolate (L. 388/2000), pubblicati con DM Prot. 5522 del 8/3/2011. Sulla base di successive richieste da parte dei Consorzi di Difesa, sono stati forniti al Ministero i valori dei prodotti e delle varietà ulteriormente segnalate, con le quali si è proceduto, da parte dell'Amministrazione, all'emanazione di un successivo decreto integrativo;
5. la fornitura quindicinale al MiPAAF dei prezzi all'origine e dei volumi minimi scambiati dei vini da tavola di pregio, ai sensi del DM 12/03/02;
6. invio settimanale al MiPAAF di una serie di prezzi giornalieri in ottemperanza del Reg. CE 877/2004 (in applicazione del Reg. CE 2200/96); l'attività consiste nella raccolta dei prezzi giornalieri di 34 prodotti ortofrutticoli, monitorati per 70 varietà complessive su 55 punti di rilevazione (nella fase di scambio "*franco magazzino partenza*"), per un totale di 120 prezzi giornalieri (nel periodo di massima concentrazione di prodotti presenti sul mercato); le rilevazioni quotidiane vengono opportunamente assemblate e trasmesse con un invio riepilogativo settimanale al MiPAAF, mediante posta elettronica. L'attività, nel 2011, si è concretizzata con l'invio al MiPAAF di 52 rilevazioni.
7. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari e del latte crudo alla stalla (richiesta del MiPAAF prot. Ismea n. 3863 del 17/06/05 ai sensi del Reg. Ce 562/05). Al fine di soddisfare l'esigenza del MiPAAF, viene effettuata un'apposita elaborazione e ponderazione dei prezzi rilevati da ISMEA, secondo la nota metodologica predisposta ad hoc per tale esigenza, successivamente inviati al MiPAAF; al 31 dicembre 2011 sono stati inviati 50 elaborati;
8. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi degli animali vivi del comparto bovino per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg CE 2273/02; al 31 dicembre 2010 sono stati inviati 51 elaborati;
9. trasmissione settimanale al MiPAAF delle quotazioni all'origine e all'ingrosso degli ovini per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg. 315/02; al 31 dicembre 2010 sono stati inviati 50 elaborati;
10. trasmissione al MiPAAF dei prezzi all'origine degli oli vegetali su base settimanale, ai sensi del Reg CE 826/2008, al 31 dicembre 2011 sono stati inviati 49 elaborati;
11. rilevazione giornaliera dei dati di commercializzazione dei prodotti ittici dai principali mercati nazionali;
12. raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle New Mercati settimanali, di cui di seguito si riporta il dettaglio:

NEWS MERCATI PUBBLICATE al 31/12/2011	
SETTORE	EDIZIONI PUBBLICARE
Frumento	31
Mais e Alimenti per il bestiame	31
Riso	32
Semi oleosi	32
Vini	51
Ortaggi e patate	40
Frutta fresca e agrumi	43
Olii vegetali	47
Bovini	36
Suini	42
Avicunicoli	33
Lattiero caseari	44
Flori e piante	42
Ovicapriini	9
Pesca e acquacoltura	14

In seguito alla realizzazione del progetto pilota per l'applicazione del Reg. (CE) n. 1966/2006 e del relativo regolamento di attuazione (CE) n. 1077/2008 sui centri d'asta, l'ISMEA ha ricevuto con periodicità giornaliera le note di vendita da parte dei 4 mercati che, aderendo al progetto, operano nel pieno rispetto del Reg. (CE) n. 1966/2006 dal 1° gennaio 2009.

Tale attività ha implicato, da parte del personale ISMEA, una costante verifica della procedura di trasmissione elettronica, gestione, controllo e archiviazione dei file inviati dai mercati sul server ISMEA. Presso il server ISMEA, il MIPAAF può attingere giornalmente ai dati.

Il processo di rilevazione dei prezzi è stato svolto, come già sottolineato in apertura, nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità e, in tale ambito, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla Verifica di Sorveglianza del Sistema Qualità da parte dell'ente di certificazione Certiquality; tale verifica, che si è svolta il 16 marzo con esito positivo, ha consentito la riconferma del certificato ottenuto ai sensi delle norme ISO 9001:2008.

Dopo la conclusione del progetto di Estensione delle Reti di rilevazione, sono entrate a regime le rilevazioni dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle fasi ingrosso e dettaglio.

Tali attività hanno consentito la messa in funzione della rilevazione dei dati all'ingrosso dai mercati ortofrutticoli, attraverso un apposito protocollo d'intesa con Fedagromercati e, al dettaglio, con la collaborazione diretta delle insegne della

Grande Distribuzione Organizzata.

In particolare, per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso dell'ortofrutta, nel 2011 è proseguita la rilevazione presso 10 mercati che ha consentito di inserire nelle News Mercati Ortaggi e in quella Frutta un'apposita sezione con i prezzi all'ingrosso.

Sul fronte dell'attività di rilevazione dei prezzi al dettaglio, i flussi di dati sono iniziati nel 2009 e, da luglio 2010, possono considerarsi acquisiti 210 punti di rilevazione, attraverso la collaborazione di 16 tra le maggiori insegne della GDA.

I risultati della rilevazione dei prezzi al dettaglio consentono, tra l'altro, di fornire giornalmente al programma *Occhio alla spesa* della RAI la forbice dei prezzi del prodotto trattato in trasmissione (a seguito di apposito Protocollo d'Intesa). Anche la trasmissione pomeridiana della RAI *Geo&Geo* attinge, tramite accordo, alle informazioni dell'Istituto presentandole quindicinalmente.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, sono stati correntemente elaborati nel 2011:

- gli indici mensili dei prezzi dei mezzi correnti di produzione degli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo;
- gli indici mensili dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- gli indici mensili dei prezzi e delle quantità di prodotti agroalimentari acquistati dalle famiglie italiane (fino ad aprile 2011).

Gli indici sono correntemente elaborati su base mensile e trimestrale e la relativa analisi è stata introdotta nelle pubblicazioni trimestrali Ismea Tendenze.

Relativamente alle previsioni a breve termine, nel 2011 sono state effettuate le seguenti attività:

- Previsioni macellazioni e bilanci delle carni rosse e bianche, inclusi i bilanci con dati di base mensili.
- Previsioni consegne di latte e produzione di latte e derivati, inclusi i bilanci con dati di base mensili.
- Previsioni catture di pesci, molluschi e crostacei.
- Previsioni indici delle quantità e dei prezzi dei consumi domestici di prodotti agroalimentari (fino a giugno 2011).
- Previsioni importazioni e esportazioni totali agroalimentari e dei principali prodotti, in quantità e valore.
- Calcolo del "rischio di mercato" dei prezzi mensili per il frumento, il vino, la frutta, il latte, le carni, l'olio d'oliva, i prodotti ittici, i fiori e le piante.

Le previsioni a breve sopra elencate sono state pubblicate nei Report trimestrali Ismea Tendenze, Trimestrale di analisi e previsioni per i settori agroalimentari, redatti a gennaio, aprile, luglio e ottobre 2011.

Nel corso del 2011, l'Area Mercati ha redatto i seguenti report:

- agroalimentare (3)
- frumento (4)
- lattiero-caseario (4)

- suini (4)
- bovino da carne (4)
- ittico (4)
- frutta (4)
- vino (4)
- olio (3)
- fiori e fronde (4).

Nell'ambito delle previsioni di campagna, sono state svolte le seguenti attività:

- previsioni di produzione di olio d'oliva, in collaborazioni con le Unioni (Unaprol, Aifo, Cno);
- previsione di produzione di vino, in collaborazione con l'Unione Italiana Vini.

Le reti di rilevazione sono state supportate da Osservatori e Panel permanenti allo scopo di focalizzare specifici aspetti del settore agricolo ed agroalimentare. Essi sono rappresentati da:

- Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare;
- Panel per il monitoraggio delle aziende agricole;
- Panel per il monitoraggio dell'industria di prima trasformazione;
- Panel per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento della grande distribuzione;
- Panel per la rilevazione dei consumi domestici.

Per quanto riguarda il Panel aziende agricole, nel 2011, sono state effettuate le quattro indagini congiunturali trimestrali previste, presso un campione di circa 900 aziende agricole, individuate nell'ambito della lista delle imprese attive dell'Infocamere (Registro delle imprese), ed è stato prodotto per ciascuna di esse il relativo Report, pubblicato sul sito Ismea.

Per quanto riguarda l'indagine Panel Grande Distribuzione Alimentare (GDA), le quattro rilevazioni del 2011 sono stata effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine e pubblicati in un apposito report sul sito ISMEA.

Per quanto riguarda l'indagine Panel industria alimentare, le quattro rilevazioni del 2011 sono stata effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine.

A seguito di un Protocollo d'intesa, siglato in data 24 gennaio 2011 tra l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ISMEA, con il quale i due istituti si sono impegnati, nella realizzazione dei rispettivi scopi istituzionali, a ricercare le più ampie convergenze e sinergie per il reperimento e l'elaborazione delle informazioni necessarie allo sviluppo di analisi, studi ed indagini riguardanti i fattori che influiscono sulle dinamiche di domanda e di offerta nei mercati agroalimentari, è stata progettata congiuntamente un'indagine sul campo presso un campione di imprese dell'industria di trasformazione alimentare, appartenenti al Panel Ismea, per approfondire le caratteristiche delle relazioni contrattuali tra l'industria alimentare e la GDO. Tale attività si colloca nell'ambito dell'indagine conoscitiva di natura generale sul settore della Grande Distribuzione Organizzata (IC43) avviata dall'AGCM il 27 ottobre 2010 riguardante la distribuzione agroalimentare, con particolare riferimento all'effettivo grado di concorrenza esistente tra le imprese aderenti ai vari raggruppamenti presenti nel settore, alle dinamiche contrattuali con le quali si determinano le condizioni di acquisto e di vendita dei prodotti agroalimentari, all'eventuale rilevanza concorrenziale, anche sui mercati della produzione indu-

striaie, dei comportamenti tenuti dagli operatori della GDO nella contrattazione delle condizioni di acquisto. L'indagine effettuata dall'Ismea si è svolta nel periodo dicembre 2011-febbraio 2012 e ha riguardato oltre 300 importanti imprese del settore agroalimentare; da essa sono attesi importanti elementi conoscitivi riguardo a modalità di contrattazione e rispetto delle condizioni negoziate, voci contrattuali (sconti e contributi), margini e condizioni di vendita.

Relativamente all'Osservatorio sui consumi domestici, è stata realizzata l'attività corrente di elaborazione e analisi dei dati quadri-settimanali, per quanto riguarda gli acquisti domestici delle famiglie.

La gestione e l'elaborazione dei dati relativi ai consumi domestici, previo controllo di coerenza, ha consentito la produzione dei seguenti output, fino al mese di aprile 2011, attraverso i dati Nielsen:

- indice ISMEA dei prezzi e indice ISMEA delle quantità acquistate dalle famiglie dei prodotti agroalimentari (totale Italia, aree geografiche e canali di vendita);
- elaborazione dati per la redazione di "Tendenze – trimestrale ISMEA di analisi e previsioni per i settori agroalimentari" - analisi dati e redazione report regolarmente pubblicati sul sito con opportuni comunicati stampa sui principali risultati (vari numeri);
- elaborazione dati per la redazione di "Indicatori del Sistema agroalimentare" - redazione reportistica tabellare per la pubblicazione sul sito;
- elaborazione dati per la redazione di "Report Economico Finanziario" - analisi dati e redazione dei paragrafi relativi ai consumi domestici e al profilo del consumatore dei seguenti prodotti: acquacoltura, ortaggi, ovicaprino, vino.
- osservatorio del mercato dei prodotti biologici: elaborazione dati per la redazione della "News mercati dei prodotti biologici" - analisi dati e redazione report;
- osservatorio ISMEA-Nielsen sul consumo di carni: elaborazione dati per la redazione di "Le tendenze degli acquisti domestici agroalimentari" per Assocarni - analisi dati e redazione report;
- osservatorio ISMEA-Nielsen sul consumo di carni avicole e uova: elaborazione dati per la redazione del "News Consumi" per Avitalia - analisi dati e redazione report;
- redazione reportistica trimestrale tabellare e grafica per AVIS;
- estrazione quadrisettimanale dati sui consumi dei prodotti agroalimentari per Federalimentare;
- attività di brokeraggio: 70 richieste evase.

Nell'ambito dell'attività di brokeraggio si segnalano:

- elaborazione dati per l'Istat nell'ambito dell'attività di ribasamento degli indici dei prezzi al consumo, per la quale sono stati forniti dall'ISMEA i dati per l'aggiornamento dei coefficienti di ponderazione del nuovo paniere (Programma Statistico Nazionale 2008-2010 e relativo aggiornamento 2009-2010 – codici IST-00277 e IST-00278).

A partire da maggio 2011, a seguito della gara per l'assegnazione delle attività, la rilevazione dati relativa ai consumi domestici dei prodotti agroalimentari è gestita in collaborazione con la società Gfk-Eurisko. Il cambio del fornitore ha comportato una sensibile modifica nella gestione dei dati ed ha reso necessaria la realizzazione di un nuovo impianto di acquisizione e gestione delle informazioni. Sono state definite ex-novo le gerarchie delle diverse banche dati, messe in produzione prodotti non